

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 705/RE DEL 30 OTTOBRE 2023

Pratica n. 1644/RE del 30/10/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.:	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cessione gratuita di campione di seme dell'accessione "VE0608" della varietà locale di frumento tenero Serena, dell'accessione "VE0534" della varietà locale Cavolo rapa di Atina e di campione di carducci dell'accessione "VE0027" della varietà locale di carciofo Campagnano – approvazione modello di richiesta materiale vegetale ad ARSIAL
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

☐

NO

☒

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

☐

ISTITUZIONALE

☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Giovanni Pica)	RESPONSABILE P.O. (Giovanni Pica)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 705/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA DATA, lì 30/10/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 705/RE DEL 30 OTTOBRE 2023

OGGETTO: Cessione gratuita di campione di seme dell'accessione "VE0608" della varietà locale di frumento tenero Serena, dell'accessione "VE0534" della varietà locale Cavolo rapa di Atina e di campione di carducci dell'accessione "VE0027" della varietà locale di carciofo Campagnano – approvazione modello di richiesta materiale vegetale ad ARSIAL

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dot. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO l'art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO l'art. 5 della suddetta legge che dichiara *"fermo restando il diritto di proprietà su ogni pianta od animale iscritti nel registro di cui all'articolo 2, il patrimonio delle risorse genetiche di tali piante od animali appartiene alle comunità indigene e locali, all'interno delle quali debbono essere equamente distribuiti i benefici, così come previsto all'articolo 8j della Convenzione di Rio sulle Biodiversità (1992), ratificata con legge 14 febbraio 1994, n. 124"*;

VISTO la L. n. 101 del 6/04/2004, che ratifica il Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (ITPGRFA) adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001, che pone le basi fondamentali per la gestione, l'utilizzo e la tutela delle Risorse Genetiche Vegetali (art. 5 conservazione, art. 6 uso sostenibile e art.9 diritti degli agricoltori);

VISTO il D.M. n. 28672 del 14/12/2009 che approva il "Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo" (PNBA) e il D.M. del 6/07/2012 che adotta le "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura";

VISTA la L. n. 194 del 1/12/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

CONSIDERATO che l'Agenzia, nell'ambito delle azioni previste nel Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020 (D.C.R. n.14/2018 e D.C.R. n.12/2020) ha realizzato presso l'Azienda dimostrativa sperimentale di Alvito un campo sperimentale per la conservazione della biodiversità frutticola del Lazio, costituito da 96 varietà di fruttiferi appartenenti alle specie: melo, pero, ciliegio, albicocco, susino, pesco, visciolo;

CONSIDERATO che l'Agenzia, come riportato nel Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, quinquennio 2022 - 2027 (D.C.R. n.6/2022), effettua da decenni il mantenimento in coltivazione delle varietà iscritte al RVR presso quattro "campi catalogo", costituiti presso le sue aziende dimostrative;

CONSIDERATO che presso l'Azienda dimostrativa sperimentale di Alvito vengono annualmente eseguite numerose prove sperimentali e la conservazione *ex situ* di accessioni di specie erbacee, quali:

- moltiplicazione di accessioni delle due varietà locali tutelate "Aglio Rosso di Castelliri" e "Aglio Rosso di Proceno" collezionate presso gli agricoltori locali del Lazio (conservazione *ex situ*);

- riproduzione del seme di varietà locali già caratterizzate o in caratterizzazione di specie orticole (pomodoro, peperone, melanzana, zucchino, sedano);
- riproduzione del seme della varietà locale "Cavolo rapa di Atina" appartenente alla specie cavolo broccolo (*Brassica oleracea* convar. *botrytis* var. *cymosa* (L.) Alef.), iscritta al RVR;
- realizzazione parcella coltivata con varietà locale "Serena" appartenente alla specie frumento tenero (*Triticum aestivum* L. subsp. *vulgare*), per l'osservazione in pieno campo dei principali aspetti agronomici e produttivi;
- realizzazione parcelle dimostrative con le numerose accessioni del genere *Triticum* della collezione mantenuta da Arsial nella Banca del germoplasma;
- prove parcellari per confronto varietale tra accessioni della stessa specie o genere (Brassica, pisello, fava e favetta, mais);
- prova valutazione tolleranza/sensibilità allo stress idrico di diverse accessioni di varietà locali di fagiolo a confronto con varietà testimoni;
- messa a punto della tecnica a basso input su fagiolo ed in particolare sulla varietà locale tutelata Fagiolo Cannellino di Atina;
- messa a punto della tecnica agronomica per la coltivazione dell'asparago selvatico;

CONSIDERATO che l'Agenzia, nell'ambito dell'attività di censimento e caratterizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario, autoctone del Lazio, di cui alla LR n.15 del 1 marzo 2000, ha in corso lo studio sulle caratteristiche agronomiche dell'accessione "VE0608" (codice banca del germoplasma di Arsial) appartenente alla varietà locale di frumento tenero "Serena", risorsa genetica individuata presso gli agricoltori di Campodimele (LT);

DATO che nella campagna 2022/2023, presso l'Azienda dimostrativa sperimentale di Alvito è stata coltivata una superficie di circa 0,5 ha della suddetta accessione di grano "Serena", con una densità di 250 kg/ha di seme; la raccolta è avvenuta a metà luglio 2023, con una resa di circa 8 quintali/ha;

CONSIDERATO che la quantità di prodotto raccolto, verrà in parte utilizzata per la semina della prova sperimentale della campagna 2023/2024 ed in parte molita per l'ottenimento di farina impiegata, in via sperimentale, per la trasformazione in prodotti di panificazione e dolciari, censiti nell'elenco dei prodotti tradizionali della regione Lazio,

CONSIDERATO che si è resa disponibile la quantità di seme di circa 200 kg;

DATO che nella stessa campagna 2022/2023, presso l'Azienda dimostrativa sperimentale di Alvito è stata coltivata una superficie di circa 0,1 ha seminata con l'accessione "VE0534" (codice banca del germoplasma di ARSIAL) della varietà locale "Cavolo rapa di Atina, che è stata portata a seme rendendo disponibile circa 6 kg di semente della stessa varietà locale;

CONSIDERATO che presso l'Azienda dimostrativa sperimentale di Cerveteri sono conservate *ex situ* le varietà locali di carciofo (*Cynara scolimus* L.) iscritte al RVR: Campagnano e Castellamare;

DATO che nello stesso campo catalogo, a seguito di scarducciatura e rimpiazzi delle fallanze (ottobre 2023) sono disponibili n. 18 carducci della varietà locale carciofo Campagnano "VE0027" (codice banca del germoplasma di Arsial);

CONSIDERATO che, ARSIAL intende cedere gratuitamente, nell'ambito della conservazione della biodiversità agraria, una modica quantità delle varietà vegetali locali di seguito elencate:

- massimo 5 kg di seme di frumento tenero varietà locale Serena;
- massimo 10 g di seme di cavolo broccolo varietà locale Cavolo rapa di Atina;
- massimo n. 3 carducci di carciofo della varietà locale Campagnano;

CONSIDERATO che al fine di garantire l'accesso alle risorse genetiche agrarie e al fine di verificare la tracciabilità /rintracciabilità delle risorse genetiche vegetali per uso diretto, tali indicazioni sono state riportate nel modulo 16/b predisposto da ARSIAL, così come proposto dalle "Linee Guida Nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura" - MIPAAF 2012, all.3 settore vegetale – (appendice 2);

VISTO il modello di richiesta materiale vegetale ad ARSIAL (MOD. 16/b) a cui si allegano le relative informative ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 (per i soggetti aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui alla L.R. n. 15/2000 e per i soggetti non aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza), documentazione parte integrante del presente atto e riportata in allegato;

CONSIDERATO che per richiedere ad ARSIAL un campione di materiale vegetale deve essere inoltrata la richiesta compilando il modulo (MOD. 16/b);

CONSIDERATO che le richieste, da inoltrare ad ARSIAL a mezzo PEC (arsial@arsialpec.it) entro e non oltre il prossimo 05.12.23, verranno riscontrate nel limite della dotazione disponibile secondo data di acquisizione al protocollo e in ordine di priorità a favore di: agricoltori, cooperative agricole, Istituti scolastici e associazioni senza fini di lucro, operanti nell'areale di conservazione *in situ* di ciascuna varietà locale e che si impegnano a comunicare ad ARSIAL i principali dati produttivi relativi alla coltura, oltre a consentire ai tecnici dell'Agenzia l'accesso al campo di semina per eventuali rilievi, funzionali all'osservazione delle risorse e volti a verificare l'adattamento delle stesse alle diverse condizioni pedoclimatiche e alle pratiche agronomiche utilizzate.

PRESO ATTO che le richieste verranno soddisfatte secondo il numero di protocollo dell'Agenzia;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il dott agr Giovanni Pica;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza sulle Produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE la concessione gratuita, ai soli fini di conservazione della biodiversità agraria, di un campione, per richiedente, al massimo di:

- 5 kg di seme di frumento tenero varietà locale Serena;
- 10 g di seme di cavolo broccolo varietà locale Cavolo rapa di Atina;
- 3 carducci di carciofo della varietà locale Campagnano.

DI INDIVIDUARE quali soggetti richiedenti il campione di materiale vegetale: agricoltori, cooperative agricole, Istituti scolastici e associazioni senza fini di lucro, operanti nell'areale di conservazione *in situ* di ciascuna varietà locale, che si impegnano a comunicare ad ARSIAL i principali dati produttivi relativi alla coltura, oltre a consentire ai tecnici dell'Agenzia l'accesso al campo di semina per eventuali rilievi, funzionali all'osservazione delle risorse e volti a verificare l'adattamento delle stesse alle diverse condizioni pedoclimatiche e alle pratiche agronomiche utilizzate.

DI APPROVARE il modello di richiesta materiale vegetale ad ARSIAL (MOD. 16/b) a cui si allegano le relative informative ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 (per i soggetti aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui alla L.R. n. 15/2000 e per i soggetti non aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza) documentazione parte integrante del presente atto e riportata in allegato.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
Dlgs 33/2013	23				X		X	

MOD. 16/b

RICHIESTA MATERIALE VEGETALE

L.R. 1 marzo 2000 n.15 - "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"
da inviare ad ARSIAL

mezzo pec: arsial@pec.arsialpec.it

a mano: presso ufficio protocollo in Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma

Per informazioni: tel. 06 86273361/XXX – email i.barbagiovanni@arsial.it / p.taviani@arsial.it

Il/La sottoscritto/a

TUTTI I CAMPI SONO OBBLIGATORI

Richiedente

Nome	Cognome
Nata/o a	il
Residente in	CAP PR
Via/Piazza	Località
Telefono	Email
(CUAA) C.F./ P.IVA	

Richiede il seguente materiale vegetale di moltiplicazione o riproduzione

arboreo/erbaceo	specie	varietà	iscritta / non iscritta al RVR	codice ARSIAL	quantità

Per completare la tabella, consultare il RVR (L.R. 15/2000) e l'elenco delle varietà conservate ex situ nella banca del germoplasma e presso i campi catalogo ARSIAL. Ad ogni campagna di semina, innesto, ARSIAL comunicherà la disponibilità del materiale per ogni risorsa, attraverso il proprio sito alla sezione "Primo Piano" <https://www.arsial.it/category/notizie/>

A SCOPO

- ☐ hobbistico/amatoriale
- ☐ didattico
- ☐ di conservazione
- ☐ di coltivazione diretta
- ☐ di studio

CON LA PRESENTE DICHIARA DI/CHE

(barrare la casella appropriata)

- ☐ essere aderente alla Rete di Conservazione e Sicurezza;
- ☐ sottoscriverà l'adesione alla Rete di Conservazione e Sicurezza contestualmente alla consegna del materiale genetico oggetto della presente richiesta (MOD 04);
- ☐ non essere interessato ad iscriversi alla Rete di Conservazione e Sicurezza;

- ☐ non assumere alcun diritto sul prodotto di tali risorse genetiche (oppure) non rivendicare Diritti di Proprietà Intellettuale sulle accessioni trasferite o sul materiale essenzialmente derivato dalle accessioni trasferite, né sulle informazioni ad esse relative disponibili su database pubblici e su sistemi d'informazione;
- ☐ escludere qualsiasi impiego volto alla creazione di organismi geneticamente modificati e/o ottenuti tramite Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA).

CON LA PRESENTE SI IMPEGNA A

- ☐ informare in modo puntuale e preciso circa risultati e informazioni sul materiale ricevuto e la destinazione e l'uso del prodotto raccolto;
- ☐ nel qual caso l'uso non si esaurisca in un ciclo colturale, a darne comunicazione per gli eventuali cicli colturali successivi.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Arsial tutela la riservatezza dei dati personali e garantisce ad essi la necessaria protezione da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, Arsial fornisce, in allegato al presente modello, le seguenti informative ex Art. 13 Regolamento UE 2016/679:

-Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 per i soggetti aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui alla L.R. n. 15/2000;

-Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 per i soggetti non aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui alla L.R. n. 15/2000.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell' informativa ex art. 13 GDPR allegata.

Allega copia di un documento di riconoscimento

Firma.....

Luogo e data.....

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679
per i soggetti aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui alla L.R. n. 15/2000**

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai seguenti trattamenti dei dati personali:

“Richiesta materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”

“Gestione delle richieste di materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”

“Adesione alla Rete di Conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000”

“Gestione ed informativa delle attività relative alla Rete di Conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000”

“Gestione dello scambio di informazioni tra i soggetti aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000”

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR)

Titolare del trattamento	Denominazione: ARSIAL Indirizzo postale: Via Rodolfo Lanciani, 38 Indirizzo di posta elettronica: arsial@pec.arsialpec.it Numero di telefono: 0686273675
Responsabile della protezione dati	<i>Management and Consulting SpA</i> Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD: privacy@mandc.it PEC mandc-spa@pec.it Indirizzo postale: Via Vespasiano 12, Roma, 00192
Finalità	- Richiesta materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario; - Gestione delle richieste di materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario; - Adesione alla Rete di Conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000; - Gestione ed informativa delle attività relative alla Rete di Conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000; - Gestione dello scambio di informazioni tra i soggetti aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000;
Base giuridica	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento

Destinatari dei dati personali	• Soggetti esterni pubblici e privati che interloquiscono con la Pubblica Amministrazione per il perseguimento delle finalità previste dalla Legge Regionale n.15/2000 ed uffici interni dell'Ente • Autorizzati del trattamento • Soggetti aderenti alla rete di Conservazione e Sicurezza prevista dalla L.R. n. 15/2000 • Comuni competenti per Territorio • Regione Lazio • Responsabili del Trattamento fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata Arsiat
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	NO
Periodo/criteri di conservazione	I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione .
Diritti dell'Interessato	Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti: - di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa - di accesso ai dati personali; - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa); - di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa); - alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa); - di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; - di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy); - di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica, la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente
ART: 13-14 Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679
per i soggetti non aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza
di cui alla L.R. n. 15/2000**

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai seguenti trattamenti dei dati personali:

“Richiesta materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”

“Gestione delle richieste di materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR)

Titolare del trattamento	Denominazione: ARSIAL Indirizzo postale: Via Rodolfo Lanciani, 38 Indirizzo di posta elettronica: arsial@pec.arsialpec.it Numero di telefono: 0686273675
Responsabile della protezione dati	<i>Management and Consulting SpA</i> Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD: privacy@mandc.it PEC mandc-spa@pec.it Indirizzo postale: Via Vespasiano 12, Roma, 00192
Finalità	- Richiesta materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario; - Gestione delle Richieste materiale vegetale di cui alla L.R. n. 15/2000 Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario.
Base giuridica	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento
Destinatari dei dati personali	• Soggetti esterni pubblici e privati che interloquiscono con la Pubblica Amministrazione per il perseguimento delle finalità previste dalla Legge Regionale n.15/2000 ed uffici interni dell'Ente • Autorizzati del trattamento • Responsabili del Trattamento fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata Arsial
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale	NO

Periodo/criteri di conservazione	I suoi dati personali potranno essere cancellati esclusivamente nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione .
Diritti dell'Interessato	Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti: - di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa - di accesso ai dati personali; - di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa); - di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa); - alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa); - di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca; - di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy); - di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti
Obbligatorietà della fornitura dei dati personali e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati	La fornitura dei dati personali è obbligatoria per l'istruttoria della pratica, la conseguenza del mancato conferimento dei dati stessi comporta l'impossibilità di effettuare l'istruttoria e l'esito negativo del procedimento oggetto della presente
ART: 13-14 Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione	Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22